



Scheda di sicurezza del 13/10/2005, revisione 9

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

Nome commerciale: Dil. Nitro Antinebbia Extra
Codice commerciale: 904
Tipo di prodotto ed impiego: Diluenti/solventi
Fornitore:
MULTICHIMICA S.p.A. - Via G. Galilei, 39 35035 Mestrino (PD)
Tel. 049/9048611 Fax. 049/9001695

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi+ della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

25% - 30% toluene

N.67/548/CEE: 601-021-00-3 CAS: 108-88-3 EINECS: 203-625-9
F Xn R11 R38 R48/20 R63 R65 R67

25% - 30% acetato di metile; metile acetato

N.67/548/CEE: 607-021-00-X CAS: 79-20-9 EINECS: 201-185-2
F Xi R11 R36 R66 R67

20% - 25% acetone

N.67/548/CEE: 606-001-00-8 CAS: 67-64-1 EINECS: 200-662-2
F Xi R11 R36 R66 R67

7% - 10% acetato di etile; etile acetato

N.67/548/CEE: 607-022-00-5 CAS: 141-78-6 EINECS: 205-500-4
F Xi R11 R36 R66 R67

5% - 7% 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

N.67/548/CEE: 603-108-00-1 CAS: 78-83-1 EINECS: 201-148-0
Xi R10 R37/38 R41 R67

3% - 5% xilene

N.67/548/CEE: 601-022-00-9 CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7
Xn R10 R20/21 R38

3% - 5% acetato di n-butile

N.67/548/CEE: 607-025-00-1 CAS: 123-86-4 EINECS: 204-658-1
R10 R66 R67

3% - 5% solvesso 100

N.67/548/CEE: 649-356-00-4 CAS: 64742-95-6 EINECS: 265-199-0
N Xn R10 R37 R65 R66 R67 R51/53

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature inferiori a 21°C. I vapori sono più pesanti dell'aria, si accumulano a livello del suolo e possono dare ritorno di fiamma. Durante l'impiego si può formare una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca irritazioni che possono perdurare per più di 24 ore, e se portato a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione, con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto può presentare un rischio di cancerogenesi.

Il prodotto è nocivo: gravi danni (disturbi funzionali o mutamenti morfologici rilevanti sul piano tossicologico) potrebbero essere causati da esposizioni ripetute o prolungate al prodotto per inalazione.

Il prodotto è nocivo, essendo sospetto di poter provocare danni al feto.

Il prodotto è nocivo: per ingestione può causare danni ai polmoni. L'aspirazione nei polmoni può provocare polmonite chimica che può risultare fatale.

Il contatto ripetuto e prolungato può causare lo sgrassamento della pelle che può portare a dermatiti.

Un'alta concentrazione di vapori può causare effetti narcotici.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.

RICORRERE A VISITA MEDICA.

NON usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

NON provocare assolutamente il vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA** e mostrare la scheda di sicurezza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Trasportare l'infortunato in atmosfera non inquinata, respirazione artificiale ed ossigeno-terapia, seguire l'evoluzione con monitoraggio cardiaco. **CHIAMARE UN MEDICO.**

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

In caso di incendio usare acqua nebulizzata, CO₂, polvere chimica secca, schiuma.

Estintori vietati:

Getti di acqua diretti.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Vestiario di protezione completo e autorespiratore autonomo.

Raffreddare con acqua i contenitori e le strutture esposte al fuoco. Disperdere i vapori infiammabili con acqua nebulizzata.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Ventilare l'area interessata. Contenere le perdite con terra o sabbia.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte (sabbia, farina fossile, legante universale).
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati prendendo le opportune precauzioni affinché non insorgano problemi di inquinamento.

Usare attrezzi antiscintilla.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Usare in locali ben ventilati.
Usare attrezzi antiscintilla. Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche.
Non usare aria compressa nella movimentazione. Messa a terra delle apparecchiature.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente aerati.
Impianto elettrico di sicurezza.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Se le misure tecniche non permettono di mantenere la concentrazione del prodotto nell'aria a un valore adeguato utilizzare una protezione respiratoria adatta alle specifiche condizioni d'uso: maschera a facciale pieno, apparato di respirazione a pressione positiva, maschera con filtro. toluene

TLV TWA: 50 ppm, A4 - 188,4 mg/m³, A4 Skin TLV STEL: A4 Skin
acetato di metile; metile acetato

TLV TWA: 200 ppm - 638,36 mg/m³ TLV STEL: 250 ppm - 797,96 mg/m³
acetone

VLE 8h: 1210 mg/m³ - 500 ppm TLV TWA: 500 ppm, A4 - 1187,12 mg/m³, A4 TLV STEL:
750 ppm, A4 - 1780,67 mg/m³, A4
acetato di etile; etile acetato
TLV TWA: 400 ppm - 1441,31 mg/m³
2-metilpropan-1-olo; isobutanolo
TLV TWA: 50 ppm - 151,57 mg/m³
xilene
VLE 8h: 221 mg/m³ - 50 ppm VLE short: 442 mg/m³ - 100 ppm TLV TWA: 100 ppm, A4 -
434,19 mg/m³, A4 TLV STEL: 150 ppm, A4 - 651,29 mg/m³, A4
acetato di n-butile
TLV TWA: 150 ppm - 712,64 mg/m³ TLV STEL: 200 ppm - 950,18 mg/m³
Diclorometano
TLV TWA: 50 ppm, A3 - 173,68 mg/m³, A3 TLV STEL: A3

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	liquido incolore
Odore:	caratteristico
Punto di ebollizione:	50-180 °C
Punto di infiammabilità:	< 21 °C
Densità relativa:	c.a 0,85 g/ml
Densità dei vapori:	> 1 (aria =1)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Sostanze da evitare:
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Pericoli da decomposizione:
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

toluene

LD50 (Coniglio) pelle: 14 g/Kg (14000 mg/Kg)
LD50 (Ratto) giovani adulti orale: 5542 mg/Kg BW

Tossicità acuta:

-inalazione: leggermente tossico. Il prodotto assorbito nel circolo ematico può avere effetti tossici a danno del cervello con conseguenti vertigini, incoscienza e incoordinamento motorio.

-ingestione: leggermente tossico; il principale pericolo in caso d'ingestione, è l'aspirazione del prodotto nei polmoni con conseguente polmonite chimica.

-contatto con la pelle: moderatamente irritante.

-contatto con gli occhi: leggermente irritante.

Segni d'intossicazione acuta:

Esposizioni al prodotto, per inalazione o ingestione, possono provocare vertigini, debolezza, euforia, mal di testa, nausea, vomito, difficoltà di respirazione e incoordinamento motorio, e ad alte concentrazioni narcosi, oscurazioni visive, tremori, respirazione rapida e meno profonda, paralisi, incoscienza e convulsioni.

Segni d'intossicazione cronica:

- Mal di testa, sonnolenza e nervosismo.
- acetato di metile; metile acetato
LD50 (Coniglio) orale: 3705 mg/Kg
- acetone
LD50 (Coniglio) orale: 5300 mg/Kg
-Contatto con gli occhi: debolmente irritante.
-Contatto con la pelle: debolmente irritante. Non provoca effetti di sensibilizzazione della pelle.
-Inalazione: debolmente irritante per le vie respiratorie.
-Effetti sull'uomo: l'elevata esposizione può provocare sonnolenza e vertigini. Il contatto prolungato e/o ripetuto può provocare dermatiti. A contatto con gli occhi provoca dolore.
- acetato di etile; etile acetato
LD50 (Coniglio) orale: 4935 mg/Kg
-Pelle: può essere irritante per contatto frequente o a lungo termine.
-Inalazione: i vapori possono provocare effetti narcotici. I vapori sono irritanti per il sistema respiratorio.
- 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo
Tossicità acuta:
CL50 (ratto) inalazione 4 ore: > 8000 ppm (24,2 mg/L)
LD50 (ratto) orale: 2,5 -3,5 g/Kg
LD50(coniglio) cutanea: 4,2 g/Kg
-inalazione: irritante per le vie respiratorie. L'inalazione di alte concentrazioni di vapore possono provocare mal di testa, sonnolenza, perdita di conoscenza.
-pelle: irritante, possibilità di dermatiti eczematiformi.
-occhi: molto irritante.
- xilene
Tossicità acuta:
LC50 (Topo) inalazione: 6700 ppm/4 ore
LD50 (Ratto) ingestione: 4300 mg/Kg
-Ingestione: quantità di liquido anche piccole introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per il vomito possono provocare broncopolmonite o edema polmonare, che in alcuni casi può essere fatale. Sintomi: dolori addominali, nausea, vomito, diarrea, depressione del sistema nervoso centrale. L'ingestione in quantità elevate può portare persino al coma.
-Inalazione: in concentrazioni elevate può portare a broncopolmonite o edema polmonare. Sintomi: cefalee, astenia; concentrazioni superiori a 200 ppm provocano sensazione di vertigine e confusione accompagnati da nausea.
-Contatto con la pelle: irritante a causa dell'azione sgrassante.
-Contatto con gli occhi: irritazione corneo-congiuntivale la cui gravità dipende dalla quantità e dal tempo di contatto.
- acetato di n-butile
LD50 (Ratto) orale: 14000 mg/Kg
-Contatto con la pelle: non sensibilizzante, non irritante.
-Contatto con gli occhi: leggermente irritante.
-Inalazione: i vapori sono irritanti per il sistema respiratorio e possono provocare effetti narcotici.
- solvesso 100
Le informazioni riportate si basano su dati relativi al prodotto e sulla tossicologia di prodotti simili.
Bassa tossicità:
Tossicità acuta orale: LD50 > 2000 mg/Kg
Tossicità acuta cutanea: LD50 > 2000 mg/Kg
Tossicità acuta inalazione: LC50 > 5 mg/l
Irritazione della pelle: leggermente irritante

Irritazione degli occhi: non irritante

Sensibilizzazione della pelle: non è un sensibilizzante della pelle

Tossicità cronica: l'esposizione ripetuta non causa effetti tossici significativi.

Tossicità per lo sviluppo: può essere leggermente fetotossico a concentrazioni che sono maternotossiche. Si ritiene che non sia tossico per lo sviluppo.

Effetti sull'uomo: il contatto ripetuto e prolungato può causare lo sgrassamento della pelle che può portare a dermatiti. Irritante per le vie respiratorie. L'aspirazione nei polmoni può provocare polmonite chimica che può risultare fatale. Esposizioni elevate possono provocare sonnolenza e vertigini.

Diclorometano

LD50 (Ratto) vecchio orale: 2900 g/Kg BW

LD50 (Ratto) orale: 2388 mg/Kg

LC50 (Ratto) inalatoria: 16100 ppm/6 ore

Effetti: ha azione sgrassante sulla pelle, irrita le mucose. Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle. Le intossicazioni agiscono sul sistema nervoso centrale.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative. NON disperdere il prodotto nell'ambiente, non immettere nei corsi d'acqua, nelle fognature, nelle falde freatiche, nel terreno.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

1% - 3% solvesso 100

N.67/548/CEE: 649-356-00-4 CAS: 64742-95-6 EINECS: 265-199-0

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Le informazioni qui riportate si basano in parte sulla conoscenza dei componenti e sull'ecotossicità di prodotti simili.

-Mobilità: si disperde rapidamente nell'aria. Galleggia sull'acqua. Evapora dalla superficie dell'acqua o del terreno entro un giorno. Viene adsorbito dal terreno e non è mobile.

-Persistenza/Degradabilità: facilmente biodegradabile. Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica. Si ritiene che l'emivita ambientale integrata sia inferiore ad un giorno.

-Bioaccumulazione: ha potenziale di bioaccumulazione.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere riutilizzati solo dopo aver subito un appropriato trattamento di pulitura.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU:	1263
Stradale (ADR):	3, F1,II
Ferroviario (RID):	--

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).

Simboli:

Xn Nocivo
F Facilmente infiammabile

Frase R:

R11 Facilmente infiammabile.
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.
S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S29 Non gettare i residui nelle fognature.
S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
S43 In caso di incendio usare acqua nebulizzata, CO₂, polvere chimica secca, schiuma.
S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
S62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S25 Evitare il contatto con gli occhi.
S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Contiene:

toluene
Diclorometano

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).
D.Lgs. 334/99 (Attività con rischio di incidenti rilevanti - Direttiva Seveso II)
D.P.R. 303/56 (Norme generali per l'igiene del lavoro)
D.L. 626/94 (Sicurezza e Salute dei lavoratori) e successivi adeguamenti
D.Lgs. 277/91 (Esposizione ad agenti chimici)
D.Lgs. 22/97 (Rifiuti e imballaggi pericolosi)
D.P.R. 203/88 (Emissioni in atmosfera)
D.Lgs. 152/99 (Scarichi idrici)
D.P.R. 37/98 (Prevenzione Incendi) e successivi adeguamenti
Regolamento CEE n°3093/94 del 15/12/94 (sostanze che riducono lo strato di ozono).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

ACGIH - Treshold Limit Values - 1993/94 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. Non si può garantire che dette informazioni siano sufficienti e corrette a coprire ogni caso particolare.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Nessuna responsabilità è attribuibile alla MULTICHIMICA S.p.A. per danni a terzi o al compratore derivanti dall'uso improprio del prodotto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
- 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
- 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

R11 Facilmente infiammabile.

R38 Irritante per la pelle.

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R36 Irritante per gli occhi.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R10 Infiammabile.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.